

## L'informazione territoriale nell'e-government

Andrea Piccin – Regione Lombardia – Infrastruttura per l'Informazione Territoriale

Le azioni promosse da Regione Lombardia negli ultimi anni per lo sviluppo della Società dell'Informazione e dell'e-government, hanno tenuto in particolare conto l'informazione territoriale, una parte fondamentale del sistema delle conoscenze delle pubbliche amministrazioni.

A partire dalla lunga esperienza condotta a livello nazionale, prima nel Centro Interregionale per la Cartografia e poi nell'Intesa GIS, che avevano la finalità principale di condividere metodologie e buone pratiche e di definire indirizzi e specifiche tecniche comuni, si è passato a sperimentare nella pratica la condivisione di informazioni e lo sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati tra diversi livelli della pubblica amministrazione. Per queste sperimentazioni è stato utilizzato lo strumento degli Accordi di Programma Quadro (AdPQ) della Società dell'Informazione, stipulati tra Regione Lombardia e Ministero dell'Innovazione e delle Tecnologie.

La prima di queste esperienze è stata avviata nel 2004, con l'Accordo di Programma Quadro in materia di "Società dell'Informazione nella Regione Lombardia": in questo ambito è stato attivato il Progetto "Sistema Informativo Territoriale Integrato per la Gestione di Servizi" (SITI), realizzato dalle Comunità Montane Valtellina di Sondrio e Valtellina di Tirano. Questo progetto ha permesso di sviluppare e coordinare le azioni intraprese dalle Comunità Montane per l'acquisizione di informazioni territoriali aggiornate – tra cui i nuovi Data Base Topografici - per la loro organizzazione in sistemi informativi e per lo sviluppo di servizi a livello sovracomunale. I principali risultati di questo progetto, che si concluderà a dicembre 2007, comprendono la realizzazione e l'aggiornamento dei Data Base Topografici, l'integrazione di questi con le mappe catastali e con le reti tecnologiche, lo sviluppo di servizi per la gestione delle emergenze e per la promozione turistica del territorio, la diffusione delle informazioni sui siti web delle Comunità Montane ([www.cmtirano.so.it](http://www.cmtirano.so.it) e [www.cmsondrio.it](http://www.cmsondrio.it)).

Il progetto RELIT, avviato nel 2005 a seguito del I Atto Integrativo all'AdPQ "Società dell'Informazione", ha invece come finalità lo sviluppo di un'embrione di Infrastruttura per l'Informazione Territoriale della Lombardia (IIT) ed è realizzato da Regione Lombardia, Lombardia Informatica, Comune e Provincia di Milano, Provincia di Bergamo e Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea (JRC) di Ispra. In questo progetto vengono definiti e sperimentati non solo le soluzioni tecnologiche per garantire l'interoperabilità tra i diversi Sistemi Informativi Territoriali, ma anche i modelli organizzativi che garantiscano la condivisione e l'aggiornamento dei dati: tutto questo secondo i principi della Direttiva 2007/02/CE "Inspire" per lo sviluppo dell'Infrastruttura europea. Alcune delle sperimentazioni condotte in RELIT concorreranno, con la collaborazione del JRC di Ispra, alla definizione delle specifiche tecniche di Inspire a livello europeo.

Infine, con il II Atto Integrativo all'AdPQ "Società dell'Informazione" è stato avviato il Progetto "Informatizzazione di Servizi Associati Comunali" (ISAC), realizzato dalla Comunità Montana di Valle Sabbia (BS) con la collaborazione di SECOVAL s.r.l.: anche questo progetto prevede lo sviluppo a livello locale di un Centro Servizi, in grado di realizzare, organizzare, mantenere aggiornate e distribuire le principali banche dati territoriali per la pianificazione e la gestione del territorio (Data Base Topografici, mappe catastali, uso del suolo, reticolo idrico minore, servizi a rete). Il Centro Servizi si occupa inoltre della gestione della fiscalità locale, delle autorizzazioni relative al reticolo idrico minore e della gestione di un sistema informativo a supporto della valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali.